

Ance: fare luce su progetto Italia e cantieri aperti subito

23 Settembre 2019

Ancora da chiarire i termini dell'aggregazione dei grandi gruppi delle costruzioni sulla quale pesa il parere negativo dell'Associazione, mentre i cantieri sono ancora fermi

“Credo sia **ora che vengano rese pubbliche le condizioni dell'intervento di Cassa depositi e prestiti in Progetto Italia**”, dichiara il **Presidente dell'Ance, Gabriele Buia**, preoccupato per gli **effetti distorsivi della concorrenza** che questa operazione può comportare con l'ingresso di capitale pubblico. Preoccupazioni condivise anche in sede europea: “Anche **Bruxelles sta attendendo un chiaro segnale in tal senso**”.

E al **Viceministro Buffagni** che in un incontro pubblico aveva definito poco trasparente e lineare la posizione dell'Associazione su Progetto Italia **risponde: “è falso che l'Ance abbia espresso in incontri istituzionali con la Presidenza del Consiglio e i vertici di Cdp posizioni diverse da quelle che, in modo compatto, ha assunto da mesi di netta contrarietà** alla creazione di un grande **polo delle costruzioni a vantaggio di pochi** e senza alcuna garanzia per chi sul mercato ci sta con le proprie forze e senza l'aiuto di nessuno”.

Piuttosto ci attendiamo che il **Governo metta subito mano ai decreti attuativi** delle due misure previste dal decreto crescita, **Fondo salva opere e Fondo di garanzia per le Pmi**, che per essere veramente efficaci “**hanno bisogno di regole chiare e di risorse certe**, altrimenti rimangono lettera morta”. Serve poi una spinta concreta per aprire i cantieri.

“Dobbiamo fare in fretta con la **nomina dei commissari**, sul modello della **Napoli-Bari**, e sul **regolamento del Codice appalti**, altrimenti si **rischia il vuoto normativo**”.

37127-agenzie 23 settembre.pdf [Apri](#)